

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI:
ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE,
DEL CINEMA E DELLA MUSICA

Piazza Capitaniato 7
35139 Padova
C.F. 80006480281
P.IVA 00742430283
Mail: dipartimento.beniculturali@unipd.it
PEC: dipartimento.beniculturali@pec.unipd.it

Avviso per la procedura valutativa per la chiamata di un Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, riservata a ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

In seguito alla Delibera del Consiglio di Dipartimento dei Beni Culturali-UNIPD del 18/12/25 si dà avvio alla procedura di valutazione, secondo quanto indicato:

ID PROPER	20165
Nominativo della persona titolare di contratto	Dott. Jacopo Turchetto
Possesso abilitazione scientifica nazionale	In possesso dell'abilitazione scientifica nazionale GSD (ai sensi del DM 639/2024) 10/ARCH-01 SC (ai sensi del DM 855/2015) 10/A1 dal 27/12/2023
Gruppo scientifico disciplinare (DM 639/2024)	10/ARCH-01 - ARCHEOLOGIA
Profilo: settore scientifico disciplinare (DM 639/2024)	ARCH-01/F – TOPOGRAFIA ANTICA
Sede di Servizio	Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica - dBC
Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere	Il candidato dovrà svolgere attività di didattica nell'ambito degli insegnamenti afferenti al settore scientifico disciplinare ARCH-01/F (ex ssd L-ANT/09), attivati nei corsi di laurea triennale e magistrale di competenza del Dipartimento, oltre che nella Scuola di Specializzazione in Beni archeologici e nel Dottorato di ricerca in Storia, critica e conservazione dei Beni Culturali. L'attività didattica dovrà comprendere anche attività di didattica integrativa da svolgersi tramite esercitazioni di laboratorio e attività sul campo (scavi archeologici, ricognizioni ed escursioni) in Italia e all'estero. Il candidato inoltre dovrà svolgere attività di supporto a studenti e tesisti e dovrà partecipare, quale componente, alle commissioni d'esame per il settore di competenza e alle commissioni di laurea. Inoltre, dovrà coordinare e gestire progetti di ricerca di carattere archeologico collegati prevalentemente, ma non esclusivamente, allo studio del territorio nell'antichità e promuovere incontri di studio, anche in collaborazione con istituzioni e con ricercatori di livello nazionale e internazionale, su temi riguardanti,

	tra gli altri, il territorio antico, le infrastrutture e le città in età antica.
Eventuali esigenze di ricerca in rapporto alle quali sarà valutato il profilo scientifico del candidato	<p>Il candidato è chiamato a svolgere attività di ricerca nell'ambito di progetti volti allo studio del territorio antico, delle infrastrutture e delle città in età antica. L'attività di ricerca si focalizzerà soprattutto sullo studio e l'analisi di città e territori in Italia e nel Mediterraneo, osservati anche con l'ausilio di tecnologie GIS e di altri strumenti digitali di osservazione da remoto.</p> <p>L'attività di ricerca dovrà essere svolta attraverso attività sul campo, organizzazione di congressi e seminari, edizioni scientifiche, in sedi nazionali e internazionali, applicando metodi propri della metodologia della ricerca archeologica e della topografia antica in particolare, integrate da approfondimenti di carattere interdisciplinare</p> <p>Le attività di ricerca si svolgeranno presso il Dipartimento dei Beni Culturali-UNIPD e presso contesti italiani, europei e mediterranei. Il candidato dovrà operare in autonomia e in sinergia con gruppi di lavoro e studiosi sia di ambito archeologico, sia scientifico, sia di altre discipline quando necessario.</p>
Copertura finanziaria - punti organico	0,20 punti organico su budget docenza a disposizione del Dipartimento per il triennio 2025-2027

Sono ammessi, con riserva, a partecipare alla procedura in oggetto i ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale/gruppo scientifico disciplinare di afferenza ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, alla data di presentazione della domanda.

La domanda di partecipazione nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della **piattaforma Pica**: <https://pica.cineca.it/unipd/>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le Note sulla Presentazione della domanda di partecipazione e Le linee guida PICA, disponibili alla pagina <https://www.unipd.it/procedure-valutative-seconda-fascia-art24-c5>

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno avvenire entro e non oltre le ore 13.00, del ventesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

(NB La scadenza per la presentazione della domanda da parte del candidato, di norma, è di 20 gg dalla data di pubblicazione all'Albo di Ateneo dell'avviso stesso. Un eventuale termine diverso va concordato con l'Ufficio).

Se il termine di scadenza indicato cade in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. **La procedura telematica di invio della domanda si conclude, in ogni caso, con la presentazione della domanda stessa da parte del candidato, entro il termine sopra indicato.**

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

In caso di comprovata impossibilità tecnica l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, purché pervenuta entro la data di scadenza del bando.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che provengono da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui hanno la cittadinanza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di discussione dei titoli e produzione scientifica e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente (n. telefono 049-8273170 - 049-8273288 – 049-8271929) e-mail reclutamento.docenti@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipd>.

Ogni variazione riguardante i recapiti indicati nella domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it), oppure inviata all'Ufficio Personale docente, mediante dichiarazione debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità, a mezzo posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte della candidata o del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le pubblicazioni che le candidate e i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato pdf tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla lettera di conferma dell'editore, secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali qualora siano privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

Si precisa inoltre che verrà valutata da parte della Commissione giudicatrice esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata da coloro che presentano la candidatura sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare saranno utilizzate solo le informazioni reperibili nella domanda, mentre non verranno utilizzate informazioni reperibili dai link delle pagine web inseriti nei curricula allegati alle domande.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n.

106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Le pubblicazioni redatte in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo possono essere presentate nella lingua originale. Le pubblicazioni possono essere presentate nella lingua originale, oggetto di valutazione, anche nei casi in cui la procedura concorsuale riguardi uno specifico settore linguistico.

Negli altri casi le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta da chi presenta la candidatura e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per comprovate e motivate ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica; le pubblicazioni, in tale ipotesi, dovranno essere caricate in formato non modificabile (PDF/A) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb), che dovrà essere spedita entro e non oltre le ore 13.00 dei termini di scadenza del bando a mezzo raccomandata, posta o pacco celere o corriere con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Padova - Palazzo Storione - Ufficio Personale Docente, Riviera Tito Livio, n. 6 - 35123 Padova.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale o del corriere accettante.

Sulla busta si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

In alternativa, sia le suddette pubblicazioni (cioè le pubblicazioni oltre le 30 o le pubblicazioni che risultassero eccedenti lo spazio di 30 megabyte) che l'elenco potranno essere inviati a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) entro i termini di scadenza del bando.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore, che comportino il mancato ricevimento della memoria di massa portatile.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura in oggetto, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Rettrice a mezzo PEC (amministrazione.centrale@pec.unipd.it) o inviata all'Ufficio Personale Docente come istanza in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità a mezzo di posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettoriale di nomina della Commissione all'Albo ufficiale di Ateneo decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore di eventuali **istanze di ricsuzione** da parte dei soggetti sottoposti a valutazione. L'istanza di ricsuzione, debitamente firmata e datata, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, potrà essere trasmessa all'Ufficio Personale Docente in formato pdf, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo reclutamento.docenti@unipd.it, a mezzo PEC, (amministrazione.centrale@pec.unipd.it).

Qualora la candidata o il candidato dichiari che non sussistono cause di ricsuzione, tale termine cessa di decorrere anche anticipatamente. Se la causa di ricsuzione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

La Commissione viene nominata secondo quanto previsto dagli art. 13 e 14 del Regolamento suddetto e effettua la valutazione secondo quanto previsto dall'art. 19 del Regolamento stesso, disponibile alla pagina <https://www.unipd.it/procedure-valutative-seconda-fascia-art24-c5>

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto Rettorale di bando si applica la disciplina prevista dal vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Fusaro – Ufficio Personale docente – Riviera Tito Livio, 6, Padova.

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente bando è finalizzato esclusivamente a tutte le attività connesse alla presente procedura valutativa. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile alla pagina: <http://www.unipd.it/privacy>.

Padova,

La Direttrice del Dipartimento

Prof.ssa Giovanna Valenzano

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005